

«Unict vi aiuta a realizzare i sogni»

Il Salone dello studente. Grande affluenza al Cus per l'iniziativa dedicata agli studenti di 4° e 5° anno perché possano scegliere al meglio «tra più di cento corsi per “tutti i gusti”»

«Ragazzi, mancano appena 70 giorni alla fine del vostro ultimo anno scolastico. Non perdetevi l'occasione di pensare al vostro futuro!». Di tanto in tanto, lo speaker di Radio Zammù, l'emittente dell'ateneo catanese, ha ricordato al microfono la fatidica scadenza che interessa tutti i giovani che in questi giorni hanno affollato gli impianti sportivi del Cus Catania, ospiti del Salone dello Studente dell'Università etnea. Un invito che, da martedì scorso fino alla giornata di chiusura di ieri, hanno colto in migliaia, cantando a squarciagola “Unict is on fire” di fronte alla postazione della radio che li ha fatti ballare sul prato del campo di calcio, ma soprattutto accalcandosi verso gli stand dei dipartimenti e i gazebo delle forze dell'ordine, delle forze armate e di protezione civile, vigili del fuoco e croce rossa, collocati sulla pista di atletica.

Un'edizione, quella di quest'anno, che ha registrato un'affluenza record, vicina alle diecimila presenze, grazie al supporto del Progetto Orientamento “OUI, ovunque da qui” finanziato con i fondi del Pnrr, che a partire da gennaio ha permesso la realizzazione di incontri di orientamento e laboratori pratici direttamente nelle aule scolastiche e nelle strutture universitarie, creando così un primo fortissimo aggancio con i prossimi “maturandi”, come conferma la prof. Maria Violetta Brundo, coordinatrice del progetto.

«Gli studenti si sono presentati a chiedere informazioni e chiarimenti mostrando una maggior consapevolezza rispetto agli anni scorsi - rileva la docente - hanno acquisito il concetto che è importante scegliere la strada della formazione universitaria per costruire il proprio futuro, e ai professori e agli studenti tutor che hanno incontrato in questi giorni hanno posto domande pertinenti e mirate».

Un primo successo, quindi, per il progetto avviato quest'anno sia in termini di partecipazione al Salone, che di “target” raggiunti: «Da 5.000 studenti iniziali, siamo arrivati a coinvolgerne quasi 9.000, le scuole della Sicilia orientale aderenti sono aumentate

da 33 a 54 - aggiunge la prof. Brundo - i numerosi laboratori pratici a loro disposizione sono stati molto apprezzati. Numeri che ci fanno essere molto ottimisti per la prossima edizione che partirà da settembre, e ulteriormente soddisfatti perché tantissimi studenti manifestano sin da ora l'intenzione di

immatricolarsi a Catania».

Entusiasmo toccato con mano anche dal rettore Francesco Priolo che, mercoledì, ha visitato tutti gli spazi espositivi allestiti con il coordinamento degli uffici dedicati all'Orientamento e alla Comunicazione. «Da due anni abbiamo riportato le giornate di orientamento al Cus perché crediamo nel connubio tra studio e sport - ha

sottolineato il presidente del Cus Catania, Luigi Mazzone -. Vedo una grande gioia negli occhi di questi ragazzi, ma anche dedizione e serietà». «Il mio consiglio agli studenti - ha detto Priolo - è quello di seguire le proprie inclinazioni e i propri sogni, scegliere il tipo di studi che li motiva di più e che permetterà loro di laurearsi senza ritardi. Unict offre più di cento corsi per “tutti i gusti”, e qui i ragazzi e le ragazze delle superiori hanno potuto scoprirne tutti i dettagli direttamente dalla viva voce dei loro colleghi universitari, senza troppi filtri. E in migliaia hanno potuto frequentare in anteprima i luoghi dove andranno a studiare o a fare sport, e intravisto le tante attività che potranno svolgere nei nostri dipartimenti. Tre magnifiche giornate, una festa per Unict».

«È stata anche l'occasione per presentare la novità del corso di laurea in “Medicine and Surgery” in lingua inglese - aggiunge infine la prorettrice Francesca Longo -, che richiamerà numerosi studenti siciliani e anche stranieri rendendo il nostro ateneo sempre più internazionale, e per annunciare che il prossimo anno saranno davvero pochi i corsi di laurea a numero programmato locale, quindi ci sarà davvero spazio per tutti coloro che vogliono ricevere una formazione di qualità, sia a Catania, sia nelle strutture “speciali” di Ragusa e Siracusa, sia nella Scuola Superiore». ●





Immagini che mostrano il grande afflusso di giovani che dal 28 a ieri hanno affollato la struttura universitaria del **Cus Catania**



Momenti di pausa e di riflessione per gli studenti chiamati a una scelta